



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 20 del 07/02/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 1 febbraio 2013, n. 10

Aggiornamento inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e smi. e presa d'atto dell'inventario nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (aggiornato a Dicembre 2012) contenente gli stabilimenti di cui agli artt. 6, 7 e 8 del predetto D.Lgs., entrambi riferiti al territorio pugliese.

Il giorno 1 febbraio 2013, in Modugno presso la sede del Servizio Rischio Industriale,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RISCHIO INDUSTRIALE,

visti gli artt. 4 e 5 della LR Puglia n. 7 del 04/02/1997;

vista la DGR Puglia n. 3261 del 28/07/1998;

visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 165 del 30/03/2001;

visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.lgs. 196 del 30/06/03, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la DGR Puglia n. 767 del 26/04/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale, con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

visto il D.lgs. 17 Agosto 1999, n.334 e smi. "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose";

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 Luglio 2010, n.1553 recante "Attuazione del D.lgs334/99 e smi. Istituzione dell'Elenco Regionale degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante e Linee di indirizzo per l'effettuazione delle attività di controllo finalizzate ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e.....";

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore,

considerato che,

- ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 334/1999 e s.m.i., la Regione Puglia deve provvedere a svolgere le attività di controllo degli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D. Lgs. 334/99 e s.m.i. non soggetti alla presentazione del Rapporto di Sicurezza, al fine di conseguire la necessaria protezione e prevenzione in materia sul proprio territorio;
- l'art. 18 comma c-bis) del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. prevede che la Regione fornisca al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM), tutte le informazioni necessarie per le comunicazioni di cui all'articolo 15, comma 3, lettere c) e c-bis), nonché per l'aggiornamento della banca dati di cui all'articolo 15, comma 4, anche attraverso le procedure e gli standard di cui all'articolo 6- quater del decreto-legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365;
- con DGR n.1553 del 5 Luglio 2010 è stato istituito l'Elenco regionale delle aziende a rischio di incidente rilevante ed è stato demandato alla struttura regionale competente la tenuta e l'aggiornamento del suddetto Elenco;

Ritenuto necessario:

- aggiornare periodicamente l'inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i., ricadenti sul territorio pugliese;
- formalizzare il suddetto inventario con atto dirigenziale;
- articolare l'inventario in due sezioni, la prima per gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.lgs. 334/99 e s.m.i. e la seconda per gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7,e 8 del predetto decreto;
- prendere atto dell'inventario nazionale redatto dal MATTM, aggiornato al mese di Dicembre 2012 e consultabile al seguente indirizzo web:
http://www.minambiente.it/menu/menu_attivita/Inventario_Nazionale_degli_Stabilimenti_.html;
- prendere atto del primo inventario regionale pubblicato sul portale ambientale della Regione Puglia all'indirizzo:
http://ecologia.regione.puglia.it/index.php?option=com_content&view=article&id=602&Itemid=503;
- prendere atto delle risultanze dell'istruttoria condotta dal Servizio in merito all'aggiornamento dello stato di fatto degli stabilimenti di cui agli art. 6 e 7 del D.lgs. 334/99 e s.m.i.;

Rilevato che:

- agli atti, risulta presente nel primo inventario, lo stabilimento "Nannavecchia Esplosivi srl" (localizzato nel comune di Minervino Murge - BAT) del quale non si hanno notizie nonostante i ripetuti solleciti rivolti al gestore;
- agli atti, per gli stabilimenti "Distilleria del Sud SpA" (localizzato nel comune di Rutigliano) e "IN.CAL.GAL.SUD S.r.l." (localizzato nel comune di Taranto) risultano avviate le procedure di "scioglimento e liquidazione". Ciò nonostante in mancanza di formale notifica i suddetti stabilimenti sono ancora da annoverare nell'inventario regionale;
- che alla data del presente atto non risultano pervenute notifiche da parte di nuovi stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e s.m.i..

Per tutto quanto sopra riportato, si predispongono l'inventario regionale aggiornato a Gennaio 2013 degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e si prende atto dell'inventario nazionale del MATTM (aggiornato a Dicembre 2012) contenente gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs., entrambi riferiti al territorio pugliese, che si allega al presente atto e ne costituisce parte integrante.

Il Funzionario istruttore propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per quanto rappresentato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di aggiornare a Gennaio 2013 l'inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e smi. e di prendere atto degli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs. elencati nell'inventario nazionale del MATTM aggiornato a Dicembre 2012, così come riportati nell'allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante;
2. di pubblicare sul portale ambientale della Regione Puglia il suddetto inventario;
3. di stabilire che detto inventario sarà aggiornato con cadenza semestrale;
4. di sottoporre gli stabilimenti di cui agli art. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. riportati nel suddetto inventario, ai sopralluoghi e verifiche ispettive che ARPA conduce ai sensi e nei termini di cui alle DDGR nn. 801/2010, 1553/2010 e 1097/2012;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alle Prefetture di Bari, Bat, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, all'Arpa Puglia Direzione Generale, alle Province e Comuni territorialmente interessati.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale

Ing. Giuseppe Tedeschi